

Fondo di promovimento regionale del Luganese (FPRL)

Bando di concorso 2016

Premessa

Il Fondo di promovimento regionale del Luganese (FPRL) è stato costituito nel 2011 nell'ambito delle misure e dei finanziamenti previsti per attuare la politica regionale a livello cantonale.

Il FPRL ha lo scopo di stimolare la nascita di nuove iniziative e di finanziare progetti locali e regionali di piccole-medie dimensioni che contribuiscano allo sviluppo socio-economico del territorio. Parte dei fondi è destinata alle zone periferiche.

BANDO

- 1) L'ERSL emette un bando di concorso per l'attribuzione di aiuti finanziari a progetti (cfr. art. 3) per un importo complessivo di **500'000 CHF**.
- 2) La scadenza del bando è fissata al **31 maggio 2016**. Nei mesi successivi il CE si esprimerà circa il finanziamento delle domande pervenute.
- 3) I progetti per i quali si richiede un aiuto finanziario devono rientrare in uno dei tre ambiti seguenti:
 - a. Iniziative imprenditoriali che favoriscono un indotto economico diretto o indiretto e che creano o mantengono posti di lavoro.
 - b. Progetti atti a valorizzare i potenziali locali e regionali (prodotti tipici, turismo, artigianato, energie rinnovabili).
 - c. Progetti atti a mantenere o migliorare i servizi di base nelle aree più discoste.
- 4) I progetti presentati saranno valutati tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a. **Iniziative imprenditoriali**: creazione o mantenimento di posti di lavoro, grado di innovazione del progetto, impatto a medio-lungo termine per la regione, credibilità del business plan, sostenibilità economica/ambientale e sociale del progetto. L'ubicazione nelle aree più periferiche del Luganese rappresenta un valore aggiunto.
 - b. **Progetti atti a valorizzare i potenziali locali e regionali**: creazione di reti e collaborazioni tra attori locali, valenza regionale o almeno intercomunale, contenuti innovativi, impatto a medio-lungo termine per la regione. Per i progetti turistici, verrà richiesto un preavviso a Lugano Turismo.

- c. **Progetti atti a mantenere o migliorare i servizi di base nelle aree più discoste:** risposta ad un reale bisogno e unicità del servizio; creazione o mantenimento di posti di lavoro nelle zone discoste; impatto a medio-lungo termine per la regione, credibilità del business plan, sostenibilità economica/ambientale e sociale del progetto.
- 5) Hanno diritto di presentare progetti:
- a. Persone fisiche o giuridiche domiciliate nei Comuni membri dell'ERSL alla data di emissione del presente bando e che presentano progetti che interessano il comprensorio dell'ERSL.
 - b. Associazioni o Fondazioni con sede nei Comuni del comprensorio ERSL alla data di emissione del presente bando e che presentano progetti che interessano il comprensorio dell'ERSL.
 - c. Enti pubblici (Comuni, Patriziati, ecc.) del comprensorio ERSL che presentano progetti che interessano il comprensorio dell'ERSL.
- 6) Possono essere presi in considerazione progetti che, di regola, prevedono un investimento complessivo massimo di 200'000 CHF e che possono essere avviati entro un anno dalla decisione definitiva del Comitato Esecutivo ERSL.
Sono computabili gli investimenti necessari per l'avvio e la realizzazione del progetto quali ad esempio l'acquisto di mobili e macchinari o il miglioramento di infrastrutture. Non sono invece computabili le spese di gestione corrente come ad esempio i costi di affitto.
È escluso il finanziamento di progetti di ricerca e pubblicazioni, compresa la semplice realizzazione di siti internet.
- 7) Di regola, l'importo massimo accordato per progetto è di **60'000 CHF**, secondo le seguenti modalità:
- a. L'aiuto può essere concesso sotto forma di contributo a fondo perso oppure come prestito senza interessi. È possibile cumulare le due forme di aiuto. La somma dell'aiuto non può di regola superare il 50% dei costi computabili secondo l'art. 6.
 - b. Il richiedente deve finanziare, con i mezzi propri, almeno il 10% delle spese previste e produrre le garanzie che assicurano il finanziamento della parte rimanente.
 - c. Per i progetti presentati da Comuni o Patriziati valgono le linee guida definite dal Comitato Esecutivo ERSL.
- 8) I progetti devono essere presentati, in formato cartaceo ed elettronico, entro il **31 maggio 2016**, accompagnati dalla seguente documentazione:
- a. Lettera di richiesta formale su carta intestata del promotore.
 - b. Presentazione del progetto secondo il formulario "domanda di contributi – FPRL", che può essere richiesto all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ARSL) o scaricato dal sito www.arsl.ch.
 - c. Documenti di accompagnamento come indicato nel formulario di richiesta.

- d. Per i progetti imprenditoriali: business plan, conto economico previsionale per tre anni e piano della liquidità.

La documentazione è da inviare entro il **31 maggio 2016** a:

Bando FPRL

Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ARSL)

Casella postale 642

6942 Savosa

Tel. 091/961.82.00

e-mail: angotti@arsl.ch

web: www.arsl.ch

Martedì 22 marzo 2016 alle ore 17.30 presso il centro eventi di Cadempino, sala polivalente no. 1, l'ARSL organizzerà una serata informativa sul bando e sulle modalità di monitoraggio del progetto. A fine serata sarà offerto un aperitivo. La partecipazione è gratuita ma è richiesta l'iscrizione all'indirizzo contatto@arsl.ch **entro il 13 marzo 2016**.

- 9) I criteri di valutazione delle domande sono:
- a. Adempimento dei criteri di selezione previsti dal bando;
 - b. Completezza e correttezza della documentazione presentata;
 - c. Valenza regionale del progetto e messa in rete di più attori;
 - d. Creazione o mantenimento di posti di lavoro;
 - e. Fattibilità tecnica (capacità e competenze del promotore o del team, licenza edilizia o permessi simili);
 - f. Solidità del business plan e fattibilità finanziaria; solvibilità del richiedente;
 - g. Sostenibilità nel tempo del progetto (dal punto di vista economico, ambientale e sociale).

10) Per la valutazione e la gestione dei progetti presentati è prevista la seguente procedura:

a. Pre – selezione

- i. L'ARSL riceve e attesta l'arrivo delle domande ed esegue una prima analisi di completezza della documentazione presentata e di conformità con gli ambiti del bando elencati al punto 3.
- ii. Le domande palesemente fuori tema non accedono alla fase di valutazione successiva. I promotori ricevono una comunicazione scritta e possono chiedere il riesame della decisione al CE.
- iii. L'ARSL può eventualmente chiedere ulteriori approfondimenti prima di ammettere la domanda alla valutazione finale.

b. Decisione

- i. Il Comitato Esecutivo dell'ERSL decide sull'assegnazione dell'aiuto ed invia una decisione formale al promotore.
- ii. Entro 15 giorni dall'intimazione della decisione è data facoltà al promotore di chiedere il riesame della decisione, per una volta al CE.
- iii. Dopo il riesame da parte del CE non sono previste altre vie di ricorso.

c. Fase operativa

- i. Se l'avvio del progetto non è annunciato all'ARSL entro 1 anno dalla decisione del CE, il contributo decade.
- ii. Il richiedente concorda con l'ARSL le modalità di monitoraggio del progetto, dei risultati raggiunti e dei suoi effetti e firma un contratto.
- iii. Al momento dell'avvio del progetto l'ARSL fissa il termine per la presentazione del rendiconto finale e il versamento del saldo del contributo.
- iv. Previa presentazione dei documenti giustificativi, l'ARSL può concedere acconti fino ad un massimo dell'80% del contributo attribuito.

Il Regolamento del FPRL (RFPRL), approvato dal Consiglio di Stato il 17 aprile 2013, è disponibile sul sito www.arsl.ch, così come le linee guida applicabili per i progetti presentati da Comuni o Patriziati.

Approvato dal Comitato Esecutivo (CE) nella riunione del 12 febbraio 2016.

Savosa, 12 febbraio 2016.